

CORRIERE ISTRIANO

ABONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 75; Semestre Lire 38; Trimestre Lire 20; Estero Lire 150 - Pagamento anticipato - Un numero cost. 10 - UFFICI DI REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE Via S. Maria N. 44 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 340 - Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffe in testa alle rubriche. Concessionarie, esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivante N. 10 - Milano (113)

L'AMPIA RELAZIONE DEL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

La salda attrezzatura economico-finanziaria italiana nel quadro dell'incerta situazione mondiale

La chiarezza del Duce presidia gli interessi della Nazione

ROMA, 31 marzo. Nel pomeriggio di oggi si è riunita l'assemblea generale dei partecipanti al capitale della Banca d'Italia. Il Governatore dott. Anselmi, ha letto la sua relazione di cui diamo il riassunto.

L'economia mondiale, particolarmente negli ultimi mesi del 1936, ha manifestato notevoli progressi rispetto all'anno precedente, anche per le ripercussioni del triplice accordo monetario e dell'allineamento delle valute che avevano costituito il blocco aureo. Ma soltanto in parte il risvolgimento appare il frutto del ravvicinarsi di una economia strutturalmente riavvicinata, mentre per il resto di esso è risultato di temperanza intervallata, di artificie estensioni del credito e di ingenti spese per gli armamenti. Si consideri, poi, che nel movimento di ascensione dei prezzi sui mercati mondiali, provocato da un graduale ristabilimento dell'equilibrio tra la domanda e l'offerta, si giovano indubbiamente in misura maggiore i Paesi che producono materie prime.

D'altra parte, solo col rassicurarsi dell'orizzonte politico internazionale, il miglioramento constatato nello scorso anno potrà consolidarsi attraverso fattori genuini di progresso economico duraturo.

Il passivo delle importazioni ridotto di un terzo

Un notevole aspetto della vicenda economica dell'Italia, nel 1936, è costituito, come si è accennato, dall'andamento del commercio estero, espresso dal valore complessivo delle importazioni, che tra il 1935-1936 è sceso da 7,7 a 6,8 miliardi di lire, e dal valore delle esportazioni, passato, con diminuzione più lieve, da 4,5 a 3,8 miliardi di lire, cioè il saldo passivo della bilancia commerciale si è ridotto dal 3,2 al 3,1 miliardi, cioè di circa un terzo.

Questa alla fine dell'anno, il commercio estero dell'Italia è in netto ripresa. L'incremento delle esportazioni, agevolato dall'allineamento monetario, dipenderà ora in misura prevalente dai miglioramenti della tecnica italiana produttiva o dell'organizzazione commerciale, e dall'andamento della politica degli scambi con l'estero. Insieme alle notevoli provvidenze largite agli agricoltori nel corso del 1936 si è avuto nel campo industriale un aumento netto di 125 società, mentre per l'intero 1936 risultavano costituite 19.353 società con un capitale complessivo di 44,8 miliardi.

L'assetto monetario è ancora lontano

All'incertezza ed all'instabilità dei principali mercati finanziari ha corrisposto un'equale situazione nelle relazioni politiche internazionali, allontanando, soprattutto, l'elemento primo di ogni possibile ristabilimento di rapporti economici fra Nazioni, cioè la fiducia.

Il mercato dei cambi, durante il 1936 ha avuto andamento caratteristico, in un primo tempo, da attacchi contro le monete del blocco aureo, la cui difesa ha richiesto larghe esportazioni di oro e, dopo gli allineamenti, dall'inizio di un processo d'ascesa.

La relazione prosegue, accennando ai provvedimenti adottati nel corso dell'anno per la tutela delle singole monete di fronte ai quali il Governo Italiano, con meditata decisione, riportava il 5 ottobre il valore aureo della lira e quella stessa corrispondenza con la maggior moneta estera che ora stata fissata nella legge di stabilizzazione del 21 dicembre 1927, e che ora si sta poi alterata, con nostro danno, dalle successive svalutazioni effettuate negli altri Paesi. Essendo stata ripristinata con nuovo regolamento, che riduce circa del 50 per cento l'equivalenza aurea della lira, la parità di 19 lire per un dollaro, il Governo si è riservato la facoltà di analogo a quella di cui dispone il Governo degli Stati Uniti, di alzare, ove occorresse, una ulteriore riduzione del 10 per cento.

Nonostante i recenti avvenimenti, il triplice accordo monetario, intervenuto fra gli Stati Uniti, la Gran Bretagna e la Francia, e l'azione dei fondi per la stabilizzazione dei cambi, il processo di assestamento delle varie monete su basi stabili, nei riguardi sia dell'interno sia dell'estero, appare ancora lontano dalla sua conclusione.

L'economia italiana avviata su basi nazionali

Esaminato poi l'andamento dei principali mercati finanziari internazionali, il Governatore passa ad esaminare le vicende dell'economia italiana che nel 1936 ha avuto un carattere particolarmente enazionale, adeguata e tesa allo sforzo di superare ostacoli o difficoltà per raggiungere la grande meta, nel primo periodo dell'anno ha sentito, nella realizzazione dell'idea imperiale di Mussolini, il compenso più alto e l'incanto migliore per dimostrarsi degna dei suoi nuovi e più ampi orizzonti.

Il Governo fascista ha regolato in ogni campo, con tempestivi decreti, la vita del Paese e la Direzione del Partito, con gli organi Corporativi o sindacali ha svolto un'azione di altissimo valore che fuorviò perdura e si affina nel fortissimo controllo dei prezzi. Attraverso le vicende della nostra economia, si rivela, così, una ferma e costante volontà che mira, secondo il piano regolatore, tracciato dal Duce, ad un graduale e metodico assestamento dell'attrezzatura economica del Paese su basi economiche nazionali. All'attuazione di questo piano le esenzioni hanno dato un più deciso impulso e la vita economica nazionale progredisce ora nel quadro di una organizzazione più imposta da speciali contingenze, ma ritenuta norma del suo svolgimento.

Nel periodo delle esenzioni le scarsezze di mezzi di pagamento internazionali, la imposta riduzioni nei rifornimenti di materie prime e di prodotti esteri, tuttavia, mediante l'utilizzazione delle scorte, lo sfruttamento tecnico ed amministrativo di ogni risorsa nazionale, l'unificazio-

Il Duca inaugura la nuova sede del Sottosegretariato agli Scambi e Valute

ROMA, 31 marzo. Il Duca ha inaugurato, stamane, la nuova sede del Sottosegretariato per gli scambi e per le valute. Trasformato la Sovrintendenza allo scambio delle valute in Sottosegretariato di Stato, durante il periodo nazionalista sono il problema di unificare i vari servizi, che erano passati alle dipendenze del nuovo Ente e che si trovavano dispersi in più sedi: quali il Ministero delle Corporazioni, l'Istituto per il commercio estero, l'Istituto nazionale dei cambi. Il problema per il Duca è stato risolto.

In un palazzo di via San Vitale, di proprietà dello Stato, sono stati riuniti tutti i servizi del Sottosegretariato che vi ha trovato comodità e decorosa sede. Pertanto l'odierna visita del Duca ha concluso in forma solenne lo sforzo di organizzazione, inteso a dare, al paese l'organo che egli ha concepito e voluto per l'attuazione della politica commerciale e valutaria del Regime, che è fondamentale ai fini della antichità economica. Il Duca è giunto nel Palazzo del Sottosegretariato alle ore 9, ricevuto dall'ingresso dal Sottosegretario agli scambi e valute, da tutti gli altri membri del Governo presenti in Roma, dal Segretario del Partito, dal Vicegovernatore, dal Prefetto e da altre numerose autorità.

Erano anche presenti i Direttori generali e i più alti funzionari del Sottosegretariato. Dopo aver sostato qualche minuto nell'ampio cortile, al cui centro è stata eretta una artistica fontana che ha per motivo fondamentale dei Fasci Littori affiancati, il Duca è entrato negli uffici, compiendo la visita che è stata attenta e minuziosa.

Gli impiegati, in camicia nera, dal loro posto di lavoro salutavano romanamente il passaggio del Duca. Osservati i vari reparti degli uffici e dei servizi distribuiti nel edificio in modo perfettamente organico, il Duca è disceso verso l'ingresso per lasciare la sede del Sottosegretariato. Nel frattempo tutto il personale si era raccolto nel cortile e al giungere del Duca lo ha salutato con una vibrante entusiastica manifestazione, che si è protratta intensissima fin quando, risalito in automobile, il Duca non si è allontanato da via di San Vitale.

L'incremento del risparmio e la disciplina dei prezzi

È stato nell'insieme favorevole l'andamento dei depositi fiduciari del 1936, il cui ammontare è salito, nel corso dell'anno, da 61,5 a 69,9 miliardi di lire. Il valore dell'aumento dei depositi, come indice di ripresa economica, è accentuato dalle circostanze che tale aumento non si manifesta soltanto presso la Cassa di Risparmio ordinaria e postale, ma anche presso le banche di credito ordinario.

Dopo un lungo periodo di progressiva contrazione, l'attività delle borse si è vivamente ripresa negli ultimi mesi del 1936. E' questo allungamento ed al minuto ed il costo della vita hanno mostrato in Italia come in molti altri paesi, nel corso del 1936, una costante tendenza al rialzo, che in connessione all'aumento dei prezzi sul mercato mondiale ed alle quotazioni di cambio, aveva cominciato a palesarsi fin dal secondo semestre del 1934. Siffatta tendenza è stata, per altro moderata dall'azione del nostro Comitato di vigilanza svolta dall'Apposito Comitato, costituito nell'ottobre 1935 presso il Direttore del P.N.F. La relazione illustra, poi, le caratteristiche del Prestito Redimibile e p.e., emesso per far fronte agli oneri dell'opera di avvaloramento dell'Impero e per l'ulteriore potenziamento delle Forze Armate, chiamando a contribuire la proprietà immobiliare che so negli scorsi anni ha risentito gli effetti della crisi, ora si giova della migliorata condizioni economiche.

A questo punto la relazione enumera gli importanti provvedimenti presi lo scorso anno per la difesa della lira, mediante l'azione di speciali organismi o speciali disposizioni nel campo turistico o delle esportazioni.

Tuttavia la situazione esige lo stesso cure, già in atto, affinché il movimento ascendente dei prezzi mondiali e l'azione di fattori interni non riducono troppo, né troppo rapidamente, il margine assistito per l'adattamento dei prezzi.

Il Governatore accenna poi al nuovo statuto della banca; è stato portato dal 450 ad un miliardo il limite delle anticipazioni temporanee consentite al Tesoro, o si è stabilita la facoltà di maggiori anticipazioni, su garanzia di Buoni del Tesoro, ogni volta che ricorrano esigenze dello Stato di carattere straordinario.

La circolazione in Italia e la riserva aurea

Il Governatore dell'Istituto nelle sue esenzioni, che si risumono in un movimento generale delle casse di 594.120 milioni; i biglietti in cir-

Il Tesoro del Duce garantisce l'avvenire della Patria

Dopo le consuete notizie sugli impieghi della Banca e sulla funzione di tutela del risparmio ad esse affidate, la relazione espone i profitti e le perdite dell'esercizio. Gli utili lordi furono 320,9 milioni, e dopo le deduzioni per le perdite, gli utili netti, da ripartire a norma delle disposizioni ministeriali e statutarie, ammontarono a 71,7 milioni. Il Governatore così conclude:

«I risultati dell'esercizio relativo al decorso anno, che sono sottoposti alla Vostra approvazione, hanno in particolare carattere di un indice ben soddisfacente dell'andamento economico di un'annata segnata da più grandi avvenimenti che la nostra storia ricordi. La fondazione dell'Impero, necessaria per la vita del nostro popolo e per suo progresso, da alla nostra esistenza un ritmo che è riflesso del Genio creatore ed animatore che ci guida, attraverso ogni ostacolo, alle grandi mete segnate dalle millenarie tradizioni della nostra stirpe.

«Nel quadro della vita economica della Nazione, oggi più vasto e sicuro o ricco di fondato promesse, sentiamo il bisogno di elevare i nostri animi profondamente grati alla Maestà del Re d'Italia Imperatore d'Etiopia ed al Duce, costruttore tenace ed instancabile della grandezza della Patria nostra.

La rassegna a Napoli degli Universitari fascisti partecipanti ai Littoriali

ROMA, 31 marzo. Domenica 4 aprile il Segretario del Partito passerà in rassegna, a Napoli, i Fascisti Universitari partecipanti ai Littoriali della Cultura e dell'Arte dell'anno XV che si svolgeranno dal 2 al 9 aprile. Dopo aver assistito alla cerimonia del giuramento, il Segretario del P. N. F. inaugurerà la Mostra che, a Napoli, nella Palazzina Spagnola, lo opere partecipanti ai concorsi.

Il Re Imperatore consegnerà agli Stormi aeronautici le bandiere di combattimento

ROMA, 31 marzo. Per il 14mo Anniversario della R. Aeronautica, S. M. il Re Imperatore procederà alla consegna delle bandiere agli Stormi dell'Arma Aerea e dei Lahari ai Gruppi autonomi. La cerimonia avrà luogo nel sito aereo di S. M. il Re Imperatore il giorno 3 aprile sull'Altare della Patria; presenzi il Capo del Governo, le alte cariche dello Stato, lo Supremo Autorità del Governo, politiche e militari, ed il Corpo Diplomatico. I vessilli, offerti dal P. N. F. saranno portati sull'Altare della Patria da un manipolo di Giovani Fascisti prearranzati ai fini. Le bandiere saranno consegnate da S. M. il Re Imperatore ai Comandanti degli Stormi e dei Gruppi, giunti appositamente a Roma in volo con una squadrina di rappresentanza, rispettivamente d'ogni stormo o gruppo.

Il giorno 4 aprile avrà luogo sull'Aeroporto di Ciampino-Sud la cerimonia per la distribuzione delle ricompense al valore militare ed al valore aeronautico alle famiglie degli aviatori caduti ed agli aviatori viventi che si sono distinti per imprese eroiche di guerra o di pace.

Il Duca d'Aosta in volo sosta a Bologna

BOLOGNA, 31 marzo. Proveniente da Gorizia o diretto a Roma, dove presenzierà alla celebrazione del XIV° annuale dell'Arma Aerea, è giunto S. A. R. il Duca d'Aosta, ricevuto all'Aeroporto da S. E. il Prefetto, dal Gen. comandante la Terza Divisione aerea e dal comandante del campo di Aviazione.

Lindbergh a Atene

ATENE, 31 marzo. Provenienti da Rodi, il colonnello e la signora Lindbergh sono qui arrivati nel pomeriggio.

Il Conte Ciano firma degli accordi commerciali con l'Anztria e Cecoslovacchia

ROMA, 31 marzo. Il Ministro degli Affari Esteri, Conte Galeazzo Ciano ed il Ministro dell'Anztria e Cecoslovacchia, sig. Egon Berger-Waldenegg, hanno firmato oggi alcuni accordi di carattere commerciale.

Il Ministro degli Affari Esteri, Conte Galeazzo Ciano ed il Ministro di Cecoslovacchia a Roma, sig. Egon Berger-Waldenegg, hanno firmato oggi alcuni accordi di carattere commerciale.

Sorpresa a Londra per le condizioni del bilancio di Stato

LONDRA, 31 marzo. Il bilancio di Stato per il 1936-37, che sarà presentato al Parlamento il 2 aprile, ha suscitato sorpresa, perché fino a ieri si prevedeva un aumento di una ventina di milioni di sterline. Il deficit è ripeto al grande aumento dei capitali della spesa dei Ministri dipendenti dalle Forze Armate. In totale la spesa nell'anno finanziario, chiuso quest'anno, è approssimativa per un totale di 22 milioni di sterline. Dall'altro canto, gli introiti dello Stato hanno aumentato, durante l'anno finanziario, un aumento complessivo di 14 milioni 369.500 sterline. Fin da domani a quanto si crede, aprandosi il nuovo anno finanziario, la tesoreria lancerà il primo lotto delle obbligazioni di Stato del nuovo prestito per il finanziamento del programma del riarmo.

Inquietudini della stampa francese per l'odierno convegno della Piccola Intesa

PARIGI, 31 marzo. La stampa parigina che si interessa ancora stamane - e non può tacere l'amarezza e l'inquietudine che ne derivano - degli avvenimenti che mettono in luce il progressivo decadimento dell'influenza francese nei Balcani, dedica largo spazio alla Conferenza del Consiglio permanente della Piccola Intesa che si aprirà venerdì a Belgrado, alla annunciata visita del Cancelliere Schuschnigg a Roma e in generale agli sviluppi della politica italiana nell'Europa centrale, soprattutto dopo la firma del patto italo-jugoslavo.

Una delle conseguenze più importanti del patto di Belgrado è il grave colpo che esso ha portato al metodo dei patti plurilaterali della cosiddetta sicurezza collettiva. In questo senso esso costituisce un nuovo passo verso il definitivo fallimento di quella politica di blocchi e di sanzioni collettive che la diplomazia aveva cercato di far prevalere sotto l'egida del falso pacifismo societario per meglio assicurare lo statu quo stabilito dal trattato di Versailles.

Il patto italo-jugoslavo, scrive il «Petit Parisien», segna l'orientamento di certi Stati ad aderire alla teoria dei patti bilaterali con in più la circostanza, che questi ultimi vengono conclusi al di fuori del quadro della Società delle Nazioni. Ciò rappresenta indubbiamente per l'Italia un successo diplomatico.

Ma data la posizione presa dalla Francia di fronte alla Società delle Nazioni, aggiunge il giornale, sarebbe difficile o piuttosto impossibile per dei paesi desiderosi di avvicinarsi o di intendersi con essa di attenersi al principio che qualsiasi accordo internazionale deve essere realizzato nel quadro di Ginevra. D'altra parte è perfettamente naturale che dopo la conclusione del gentlemen's agreement italo-britannico ogni apprensione sia scomparsa nelle Nazioni mediterranee verso la politica italiana. Ognuna di queste Nazioni ha ottenuto la diretta assicurazione del rispetto delle proprie frontiere.

Quanto alla riunione del Consiglio della Piccola Intesa si ritiene che oltre agli sviluppi del patto italo-jugoslavo si esaminerà il progetto del patto di mutua assistenza che la Francia ha vanamente proposto fin da quattro mesi alla Piccola Intesa e che il Ministro degli Esteri cecoslovacco Krofta si incaricherà di presentare ancora una volta; ma si prevede che il progetto non riceverà una accoglienza favorevole.

Il corrispondente da Belgrado del «Petit Parisien» scrive a tale proposito: «Si può dire fin d'ora che la Jugoslavia non desidera fare cosa che possa diminuire la portata politica degli atti in base ai quali essa ha ammodato buoni rapporti

Un violento e vittorioso attacco dei nazionali sul fronte di Bilbao

BENDAYE, 31 marzo. Un grande attacco è stato sbarrato dai nazionali contro il fronte nord di Bilbao. All'alba, un'azione successiva di sergenti hanno lungamente battuto le posizioni rosse che formavano la prima linea difensiva della repubblica, portando la loro offensiva fino a Durango. Successivamente le fanterie nazionali, appoggiate dall'artiglieria legionaria, hanno iniziato la loro avanzata, partendo dal settore compreso fra Mondragon ed Escoriaza. Le fanterie nazionali avevano questa sera occupato le importanti posizioni del monte Jarrido, di Aguinosa e Bealzarza. La conquista di tali posizioni, che costituivano dei forti capitali nemici, rappresenta la rottura della prima linea rossa e costituirà la base di partenza per i successivi sviluppi che ha per obiettivo l'imporzione modo di Durango, sulla strada che conduce a Bilbao. La flotta nazionale ha dato all'azione un efficace contributo, bombardando dal mare la base di partenza per i successivi sviluppi che ha per obiettivo l'imporzione modo di Durango, sulla strada che conduce a Bilbao. La flotta nazionale ha dato all'azione un efficace contributo, bombardando dal mare la base di partenza per i successivi sviluppi che ha per obiettivo l'imporzione modo di Durango, sulla strada che conduce a Bilbao.

I minatori asturiani sono in rivolta

WASHINGTON, 31 marzo. Alcuni telegrammi dei corrispondenti da Londra, Gibilterra o Bajona affermano che la disciplina ed il controllo sono travolte dalle agitazioni dei minatori rossi della Asturia.

Un telegramma da Londra, il «New York Times», nel riportare anche esso le voci della rivolta dei minatori, accenna - pure alle serie difficoltà in cui si dibatte il governo catalano.

La Russia riconosce la sovranità della Romania sulla Bessarabia

BUCCAREST, 31 marzo. In questi giorni diplomatici si afferma che ieri è pervenuta al Governo di Bucarest una nota del Governo dei Soviet che riconosce l'attuale linea di frontiera fra la Russia e la Romania e la piena sovranità romana sulla Bessarabia. La notizia è stata poi confermata anche nei circoli giornalistici in seguito a conferme ricevute da portavoce del Governo.

Si apprende in proposito che durante la recente visita di Tataru a Praga fu convenuto tra lo stesso Tataru, il Re e il Ministro di estero in Cecoslovacchia che il riconoscimento della frontiera romana da parte della Russia sarebbe stato annunciato ufficialmente soltanto alla vigilia della riunione della Piccola Intesa, fissata per venerdì a Belgrado.

Schuschnigg andrà a Roma entro il mese di aprile

VIENNA, 31 marzo. Da fonte bene informata si apprende che, contrariamente alle voci diffuse all'estero, una visita di Schuschnigg a Belgrado non è attualmente in programma.

Per quanto concerne la visita di Schuschnigg a Roma, sempre secondo la anzidetta fonte, essa dovrebbe avvenire nella seconda metà di aprile.

Antonescu a Belgrado

BUCCAREST, 31 marzo. Il Ministro degli Esteri e Antonescu è partito stamane per Belgrado, ove parteciperà alla riunione del Consiglio permanente della Piccola Intesa.

La neutralità del Belgio oggetto di colloqui a Bruxelles

BRUSSELLE, 31 marzo. Il Ministro degli Esteri, S. A. K. ha ricevuto e trattato a lungo colloquio l'Ambasciatore d'Inghilterra a Bruxelles. Nei colloqui si è svolta sulla riproposta della conferenza per un nuovo statuto internazionale del Belgio e sulla garanzia della sicurezza del Belgio stesso.

Tutti gli ebrei espulsi dal Sud-Africa

JOHANNESBURG, 31 marzo. Circa 2000 immigrati dovranno fra breve abbandonare il Sud-Africa, in base ad analogo provvedimento preso dal Consiglio Federale. Fra coloro si trovano in maggioranza ebrei tedeschi e tutto lascia credere che il provvedimento sia proprio preso nei loro confronti, nel semplice fatto che nel frattempo molto domande di immigrazione avanzate proprio da ebrei tedeschi, sono state respinte.

Gioventù Istriana

Rubrica del C. U. F. Istriano

Il problema vitale dei quadri della Rivoluzione

Una Rivoluzione che giunga al potere ha, per il fatto stesso di aver saputo sfociare le esecuzioni mensiche, vitalità e forza di propulsione sufficienti per reggere e governare la cosa pubblica. Specialmente poi quando la potenza dei mezzi materiali, l'audacia e lo spreco del partito sono legati a un nuovo ideale della vita sociale, religiosa e internazionale. Perché in tale caso i portatori di questa idea sono uomini animati per qualità morali, intellettuali ed eroiche. Sono gli esponenti scelti della necessità nazionale, gli scelti e profondi interpreti della missione storica e civilizzatrice della loro Patria. E quindi nel momento dell'avvenimento al potere sono efficienti e il problema - uomo o risolve a priori. Nei momenti successivi le difficoltà di risanare con linee vitali e sane l'ingranaggio della Rivoluzione, vanno trasportate dal piano limitato e circoscritto della politica interna al piano più ampio della vita internazionale. I compiti si moltiplicano, si accresce la responsabilità individuale e collettiva. Le fibre dello nuovo geniosità, educate con saggezza e fermezza, sono solide e valide, ma molte volte non riescono a raggiungere la maturità necessaria. Nel libro della loro vita non sono scritte le pagine epiche del primo sboccare dei nuovi ideali, quando gli schiacciati dei primitivi si risposero con superbia e stratagemmi: una sovrapposizione.

I barbagli di luce e l'aurora del giornale triestino non hanno ancora toccato i loro spiriti.

Arrivati a tale punto una condizione s'impone: la Rivoluzione interna è una Rivoluzione permanente, che accende il ritmo delle innovazioni e delle creazioni, e non soffre di pause e di tregua. Perciò i compiti delle generazioni nuove sono più gravi e più numerosi dei compiti che la storia ha riservato alla prima generazione fascista.

Ora bisogna che la levatura nazionale, la tempera e il valore dello spirito giovanili si rimedino e si roborino a tal punto da eguagliare e superare l'esperienza di ieri e di ora, la superiorità intellettiva e culturale dei creatori della Rivoluzione fascista.

Bisogna, cioè, che i giovani che non hanno avuto la ventura di vivere sino all'anno 1918-1927, maturando e sentendo le bellezze dell'età fascista, ritornino con lo spirito alle fonti della vita, si procurino con continuità e senza mai un'intermissione la servizio del Regno la

Un provvedimento disciplinare

Il Segretario del nostro Cuf ha depistato ultimamente più ammontati con le seguenti motivazioni: «La sua punizione, ma soprattutto, la motivazione possono sembrare stravagianti ed inusitate».

Grave errore.

Tutte le organizzazioni del Regime, ma in modo particolare i Gruppi Universitari Fascisti, negli istituti che raccolgono le memore degli universitari e dei giovani laureati, hanno un'impronta a carattere prettamente militare e si fondano sui principi della gerarchia, della disciplina, della subordinazione.

La mancata obbedienza e un ordine di adunata denota a volte non solo una mancanza di comprensione e di sensibilità politica, ma merita considerazione lusinghe inconsueti obblighi: perché si può impunemente affermare che alcuni dei giovani puniti dal Segretario del Cuf perché assenti ingiustificati ad una adunata (i quali nella stessa ora della cerimonia ufficiale per la celebrazione della fondazione dei Fasci di Combattimento si facevano sorprendere a passeggio in camicia bianca) non sono i più ortodossi e compiti fascisti.

Ai giovani è riservato l'onore di potersi la compagnia statale e di imporre all'interno e oltre i confini il nuovo verbo e la nuova dottrina.

Ma è necessario che i giovani dimostrino in tutte le contingenze della vita, in tutti i momenti e in tutte le situazioni, alta tensione ideale, ferrea disciplina, spirito di sacrificio, proibiti a caduca.

E per ritornare all'argomento, costanziano dell'assenza a una adunata ricordiamo che il Cuf è un organismo militare.

Mortale investimento nella strada di Altura

Un gravissimo problema stradale e ferroviario si manifesta nella strada di Altura in seguito al caso di una motocicletta, contro il quale si è intervenuto.

Espresso che le 8.10 quando la «Bellita» del Comune, che reca il numero della macchina, 1111, si avviava verso una motocicletta che si approssimava a forte velocità l'antenna telefonica, in considerazione che stava per affondare una curva, scorse, riprendendosi e con molta esagerazione, il controllo, il motociclista. Non si sa perché, il motociclista, che era il giovane portò avanti la dagna Carlo, di anni 22, anche se la dagna all'oscuro antilampo, si svolse all'indietro, con tutta probabilità avrà creduto che una motocicletta lo seguisse anziché lo affrontasse.

Il proprietario della macchina, bloccato la macchina. Ma ora per il povero Ladogna non c'era più possibilità di evitare l'investimento: gli, appena vide dinanzi a sé la macchina, diede di mano si freni ma ormai era troppo tardi: la motocicletta investì la «Bellita» a tempo bloccata lanciando il passeggero a un paio di metri lontano. Il sanitario, cav. dott. Enrico Martini, si precipitò prontamente sull'infortunato, che aveva riportato gravi lesioni alla testa con commozione cerebrale, compondo di professori e primi soccorsi. Nel frattempo l'autista si era portato nella vicina azienda agraria dei Combattenti, da dove chiese soccorso all'autombulanza che venne poco dopo sul posto. Ma appena giunto all'ospedale il povero Ladogna moriva. Egli era da pochi mesi ammogliato; lascia una giovane consorte in loale interessamento.

La notizia del tragico accidente ha prodotto nella zona viva impressione. Il bravo e buon giovane, che si recava a Dignano per ragioni della sua professione, era stagiato e amato da tutti. Un brutto destino ha travolto la sua giovane vita.

Rina Damita debutterà stasera al Ciscutti

Questa sera, alle ore 20.45 al Teatro Ciscutti, avrà luogo il debutto di Rina Damita, e del bellissimo complesso artistico di cui essa fa parte.

Abbiamo già parlato nei giorni scorsi di questa eccezionale baltina, che ha da pochissimo tempo superato il quarto anno di età ed è l'unica bambina in Italia che, per speciale concessione del Ministero della Stampa e Propaganda, possa prodursi sul palcoscenico.

La rivista nella quale sarà debutterà questa sera, «Ritmi di Broadway» è una brillante fantasia del famoso film «Follie di Broadway», creata ed adottata appositamente per la graziosa Damita considerata la Shirley Temple italiana. Del resto questa piccola artista è conosciuta attraverso trasmissioni radiofoniche ed il pubblico potesse avvertire la possibilità di ascoltarla o fotografarla questa sera in uno spettacolo meraviglioso per messa in scena, lusso, eleganza e interesse. Vi agirò tutto il complesso artistico di trenta elementi, con una messa in scena stanziosa.

I prezzi sono quelli praticati per i recenti spettacoli della compagnia d'opere Deam, quindi modestissimi.

Il concerto vocale-strumentale di domani sera

Domani, venerdì 7 aprile, nella Sala del Teatro dei Dopavoratori Monopoli di Sisto, avrà luogo, come abbiamo già pubblicato, il concerto vocale-strumentale sostenuto dall'orchestra e dai cori del Dopavoratorio Provinciale, diretto dal Maestro Cav. Magnarin Giardini.

Ecco il programma che sarà svolto:

- 1) G. Tartini - Concerto in re minore - allegro, grave, presto (in re, L. M. De Castro);
- 2) a) E. Grieg - Ultima Primavera;
- b) E. Grieg - Dolor di cuore;
- 3) a) G. Rossini - Cenerentola - «Miei rampolli famminini»;
- b) Ponchielli - Gioconda - «Là turbin e farneticchi (basso Eg. Ferno);
- 4) J. Haydn - Introduzione e coro della «Prima»;
- 5) G. Verdi - Coro della Processione («L'opera di Lombardia»);
- 6) G. Puccini - Inno a Roma.

Accompagnerà al pianoforte la Signorina prof.ssa Sivillotti.

Il prezzo d'ingresso è stato fissato in lire 1, o per i dopavoratori in 0.50.

Nell'Associazione del Fante

La Presidenza della Sezione di Pola dell'Associazione del Fante raccomanda ai soci di provvedersi in tempo utile della divisa sociale, in modo da poter partecipare alle prossime cerimonie delle quali il «Corriere Istriano» ha già dato notizia, in perfetta assetto. Maggiori informazioni potranno ottenersi alla Segreteria dell'Associazione, presso il Gruppo Fascista «Ferrara», via Diaz. Raccomanda, inoltre, la Presidenza a tutti i Fanti di dare la loro adesione all'Associazione che terrà debito conto delle condizioni di ognuno, faciliando, in ogni modo, il tesseramento. Ai meno abili: sarà distribuito gratuitamente il biglietto sociale.

Le adesioni vengono raccolte oltre che alla sede sociale presso il Gruppo «Ferrara», anche nella Redazione del nostro Giornale e presso i camerati dott. ing. Giuseppe Grado (Genio Marina), Giusto Popazzi (Bar San Giusto, via Gardin), Fabris Gioacchino (via Carducci 15).

Coloro che ebbero l'onore di appartenere alla «Legione delle Battaglie», debbono sentire l'obbligo di continuare ad appartenere alla gloriosa famiglia del Fante, e per tanto aderire all'Associazione vuoli dire: non estraniarsi dalla vita dell'Arma.

Gli orari delle avio linee in vigore dal 4 ottobre 1936

Rotta	Aereo	Giornata	Esclusa la domenica
Roma - Trieste	A. 15.40		
Trieste - Pola	P. 15.05		
Pola - Trieste	P. 14.50		
Trieste - Lussino	P. 14.20		
Lussino - Trieste	P. 14.30		
Trieste - Zara	P. 13.56		
Zara - Trieste	P. 13.26		
Trieste - Ancona	P. 12.80		
Ancona - Trieste	P. 11.30		
Torino - Venezia	P. 10. -		

(Non coincidenza da per l'Europa Centrale)

Rotta	Aereo	Giornata	Esclusa la domenica
Trieste - Pola	P. 15.40		
Pola - Trieste	P. 14.50		
Trieste - Venezia	P. 14.55		
Venezia - Trieste	P. 14.10		

Idroscalo «S. Andrea» (Coincidenza: a Pola (Biondi) da per Lussino, Zara e Ancona. A Venezia con i servizi dell'Europa Centrale.

Rotta	Aereo	Giornata	Esclusa la domenica
Trieste - Venezia	P. 15.40		
Venezia - Trieste	P. 14.50		
Trieste - Venezia	P. 14.55		
Venezia - Trieste	P. 14.10		

Idroscalo «S. Andrea» (Coincidenza: a Pola (Biondi) da per Lussino, Zara e Ancona. A Venezia con i servizi dell'Europa Centrale.

Il servizio dei motoscafi è gratuito.

Gli uffici a la direzione dello Scalo di Pola si trovano in Lira Vittorio Emanuele III.

Quattro chiacchiere su un problema di attualità

Si è agitato e discusso il problema demografico dapprima nei suoi aspetti politici, economici e sociali; lo si è poi tentato di ridurre ad un suo lato morale e di accerti che certi mezzi avevano costituito gli palliativi, mentre il male va curato nella sua radice.

Gli uomini alle volte si fanno dell'istinto un'arma e compiono grandi cose; altre volte no fanno un strumento arduo di piacere ad a la decadenza dell'istinto e commettono gli errori funzionali minori o grandi per puro gioco di piacere o proprio del materialismo edonistico del dopoguerra. Il fatto è che questo materialismo non è stato pienamente stradicato dal Fascismo. Per questo ancora in qualche parte si acuita nelle presenti difficoltà economiche attaccandosi, di spaventato a se stesso.

Il problema demografico ha quindi anche una talora morale e per questo lato si riduce ad un problema di educazione in base ai nuovi principi morali affermati dal Fascismo.

Il vecchio Rousseau se ha sbagliato nella discussione non ha sbagliato nel metodo: l'Emilio, «L'Emile», il «Contratto sociale» e gli altri punti fondamentali di ogni suo precedente costituiscono il presupposto del suo pensiero. Ed è questo il fascismo, ricreare un nuovo senso della famiglia, rigorizzare lo Stato.

Questa educazione - educare il gran verbo fascista - culminerà a produrre quegli effetti o cocchiere nei vizi dei taluni si mira solo superficialmente.

Educare vuol dire rifare certe mentalità. Che tale sia un aspetto non trascurabile del problema si può notare ad esempio dal discusso della vita coniugale o del matrimonio. Anche per la famiglia si può ripetere ciò che Monelli ebbe a dire della guerra: bella ma scomoda. Scomoda e fastidiosa, scomoda le preoccupazioni, scomoda le responsabilità dei figli. Eppure perché sposarsi se in fatto di donna le occasioni sono tante e così allestiti?

Bisognerebbe quindi agire su questa mentalità e qualificare il celibato, profittando senza motivo, come una dispensa. A che cosa potrà servire l'impeto sui celibi e il premio nuziale se non sia profondamente sentito l'orgoglio di portatore su stessi e di vedersi conosciuti? Ora la mancanza di questo orgoglio è inefficacezza di personalità, mancanza conoscenza della vita, povertà di motivi interiori,

Il problema della vita

Un problema della loro cultura e della loro intelligenza.

Il Partito ha delle finalità progettuali nel futuro, che saranno raggiunte solamente se i giovani della loro generazione e prossime saranno forgiati nel carattere, nella fede, nella mente e nel cuore.

Grazie a farsi sorprendere imprevisti.

Le improvvisazioni sono nocive specialmente nel campo delicatissimo della politica.

Nessun si può servire un'idea, se di questa idea non si conoscano i presupposti, la genesi storica, l'evoluzione, il tormento della vigilia, i capisaldi della dottrina, gli istituti, le organizzazioni, il contenuto filosofico, etico e sociale.

Il fascismo non benda gli occhi ai suoi seguaci, perché non teme di avallare lo direttori di marcia e i canoni fondamentali.

È perciò che ai giovani si richiede seria preparazione e studio dei problemi sociali e politici.

La cultura politica, nello Stato nostro, non deve essere esclusiva di pochi privilegiati, ma penetrativa di ogni buon fascista.

Ma la preparazione dei giovani che saranno chiamati a dirigere nei diversi settori dell'attività nazionale, deve essere perfetta e completa.

Il successo della Rivoluzione dipende strettamente e re esuzianamente dal valore delle classi dirigenti, oltre che dalla fede del popolo.

È grave errore il credere che la valorizzazione politica provenga dalla palea capacità dei singoli e sia subordinata a fattori affettivi o di simpatia.

Nel nostro sistema gerarchico le valorizzazioni sono lente e graduali, e mai esclusive di classi o di corche.

È stupido assumere un atteggiamento fatalista, cioè passivo e immorale. È ridicolo credere che di punto in bianco il giovane possa assumere ai posti di comando.

Perciò a tali illusi mi piace ricordare l'esempio classico di Glaucone, il quale, non avendo ancora compiuti i vent'anni, c'era dato alle aringhe nel foro con la speranza di salire al timone della città; ogni suo discorso era accompagnato da fischi e urla. Ma il giovanotto permise nell'intento.

Un giorno Socrate lo interrogò su ciò che avrebbe fatto per il bene della città e gli dimostrò con arguta e bonaria che egli ancora nella spona di quello che un cittadino desiderava di salire al potere, dovrebbe conoscerla.

L'esempio di Glaucone potrebbe calare anche nel nostro periodo storico.

Ma nel cantiere fascista non c'è posto per gli improvvisatori e per gli imprevisti.

FERRUCCIO ROCCO.

Presentazione dei documenti d'importazione per il 1934

Per disposizione del Sottosegretario scambi e valute, allo scopo di affrettare il rilascio delle licenze d'importazione, tutto le Fedazioni nazionali di categoria dovranno raccogliere e conservare i documenti originali d'importazione del 1934 per le merci soggette a regime di licenza.

Le ditte che ometteranno la presentazione dei documenti non avranno diritto di partecipare ai contingenti. Non si potrà far fuori alle restituzioni dei documenti che saranno conservati dalle Fedazioni competenti per i necessari controlli da parte del Sottosegretario.

Le ditte dovranno presentare alla locale Ufficio del commercio interno il 3 aprile il bolletto doganale d'importazione riferito al detto anno 1934, suddiviso per trimestre, per voce e sottovoce doganale, per Paese di provenienza, accompagnato da una dichiarazione in cui sia indicato: numero della bolletta, la data, la quantità o valore in lire al cambio della giornata di pagamento.

Ogni distinta deve riferirsi a un solo Paese ed a una sola voce e sottovoce doganale ed essere suddivisa per trimestre. Le ditte che commerciano in polli o cuoi devono presentare anche fatture originali con apposta distinta. Le ditte che commerciano in ferro, metalli, macchine e derivati, devono ritirare apposti moduli di distinta. Per le merci invece soggette a regime di licenza, solo per uno o due Paesi, i documenti si devono ritirare soltanto alla provenienza dei Paesi di cui trattasi.

A tale riguardo si ricorda che per i seguenti Paesi, tutto le importazioni sono soggette a regime di licenza (non esiste cioè una lista di merci soggette a regime di licenza) e pertanto le ditte interessate in possesso di documenti del 1934 per quei Paesi, dovranno farne invio alle rispettive Fedazioni: Albania, Bulgaria, Estonia, Lettonia, Lituania, Norvegia.

Quelle ditte che hanno già depositato i documenti d'importazione per tutto l'anno 1934 possono alla Fedazioni nazionali, essere disposte dall'osservanza delle presenti norme. Le norme qui riportate non si riferiscono a contingenti amministrati da Giunte speciali.

Cassa Risparmio Pola

Quel che si sciupa, si ruba agli eredi: quel che si risparmia si salva e si trasmette ai figli. Il giusto mezzo è giustizia per sé e per gli altri.

LA BRUYERE

I biglietti della Lotteria della Stampa

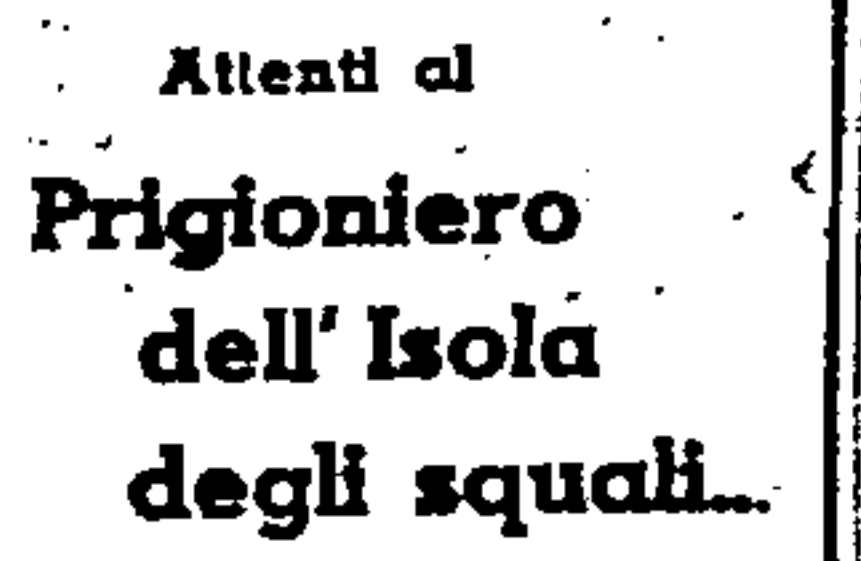
Sono stati messi in vendita i biglietti della Lotteria della Stampa che il Circolo Interregionale di Trieste ha organizzato a favore delle opere assistenziali della classe giornalistica. A Pola è stato inviato un numero ristrettissimo di biglietti, per cui è bene affrettarsi a farne acquisto se non si vuole correre il rischio di rimanere sprovvisti. Il modicissimo prezzo, UNA LIRA, è tre vistosi premi: una automobile «500s Fiat», un radiogrammofono, ed una valigia argentea, contribuiscono a rendere ricchissimi i biglietti che sono in vendita presso l'Amministrazione del nostro Giornale e presso l'Agenzia Centrale Giornalistica in via Giulia. Pochi giorni sono a disposizione degli acquirenti, che l'11 aprile, improvvisamente, a Trieste, alla presenza di un notaio e delle Autorità, avrà luogo l'estrazione.

Affrettarsi quindi a non perdere una occasione tanto propizia che la fortuna offre anche ai nostri concittadini.

G.C.R. Esperia - Oggi alle ore 19.30 devono trovarsi in sede sociale (Piazza Verdi N. 12) tutti i calciatori facenti parte di questo Gruppo per importanti comunicazioni.

Nessuna assenza sarà scusata e si raccomanda la massima puntualità.


Attenti al Prigioniero dell'Isola degli squali...



PILLOLE S.FUSCA 40 DEL CICURVA 2



In tutte le farmacie a L. 2.70 CALLI



Politeama Ciscutti

Rappresentazione Straordinaria

OGGI giovedì 7 aprile ore 20.45

RINA DAMITA

„Ritmi di Broadway“

fantasia di grande varietà dal film «Follie di Broadway» con

JOSEF KISS - ROUD MORIS - ISTIVAN e ISTIVANE - MARIA BAIT - INGE BORG

ASSURGO BALLETO

SISTERS HARMS - MARGOT PALACE

LIANA DAMITA

Dirigono l'orchestra i maestri

R. Peterli - M. Lombardo

Stanzosa messa in scena!

PREZZI: Faltici numerati oltre l'ingresso lire 10; Politeama numerato oltre l'ingresso (lo primo 4 file) lire 9. Posto di palco senza diritto a prenotazioni lire 5 (tutto compreso); Platea lire 4; Galleria lire 2. - Valido il Dopavoratore - Sono escluse tutte le entrate di favore. - La vendita s'inizia presso il botteghino del Teatro alle ore 11 alle ore 13 e dalle ore 16 in poi.

Dalla Provincia

Da Parenzo

Competizione sportiva

PARENZO, 31
Il Comando della 132^a Legione Avanguardisti di Parenzo ha indetto per domenica 4 aprile a Torre di Parenzo una manifestazione sportiva valida per il I. Campionato di Corse Avanguardiste. Alla manifestazione parteciperanno gli Avanguardisti di Parenzo, Orsera e Visignano con tutte le frazioni. Onoreranno la festa il Presidente Provinciale I. Sestini Malon, i Segretari provinciali della zona ed i Presidenti Comunali O.B.

Ecco il programma:
Corse velocità m. 80; tiro alla fune; corsa stampista; corsa ciclisti chilometri 10.

Agonali — L'altro giorno ebbe luogo la seconda parte degli agonali dell'aria. A questa volta para erano presenti anche gli Avanguardisti operai ed i Balilla delle Scuole Avanzamento e Apprendisti, preparati dai C.A.M.I. David e Clera, i Balilla e P.E. preparato dagli insegnanti delle Scuole Elementari. Riportiamo la classifica:
Disegno e pittura G. Italiano, Scena la Magistrate 1. G. I. David Maria, 2. a pari merito Catarini Elsa e Maizani M.V.; 3. Anita Corsi.
Avanguardisti operai: 1. Cornel Bruno e Anonini Livio, a pari merito; 2. Bignini Tullio; 3. Vettore Umberto e Leoncini Ermanno a pari merito; 4. Moratti Tullio.
Balilla Scuola Avanzamento: 1. Moratti Valerio, 2. Petroni Mario; 3. Rocca Albino.
Il giorno 10 aprile verranno tenuti gli agonali dello sport e militari.

Elargizioni. — Per onorare la memoria del compianto cav. Nicolò Peruzzo hanno versato all'O.B.:
La famiglia Larico di Montefalcone lire 50, C.M.I. Samba Carlo lire 40; Famiglia Pietro Vezzi lire 25; Famiglia Luigi Sabatti lire 25.

Da Erpele-Cosina

Esami per capisquadra Balilla

ERPELE-COSINA, 31
Il Presidente dell'O.N.B., presente il Commissario Profetizio, il Segretario del Fascio, il Maresciallo R.R.C.C. il medico ed altri, ha sottoposto ad esame Balilla e Piccole Italiane per la promozione a capisquadra. Tutti sono stati promossi, quasi tutti ottenendo il massimo della classifica. Una lode va agli ottimi maestri preposti all'insegnamento.

Festazione Fasci — Il 23 marzo festa della fondazione dei Fasci di Combattimento, fino dall'alba il Tricolore era esposto a tutti gli edifici della borgata, alla riunione indetta dal Segretario del Fascio, oltre alle autorità intervennero numerosi fascisti e gran folla. Foti di udire alla radio la voce del Duce, nello storico discorso. Dopo che il Segretario del Fascio ebbe spiegato il significato della cerimonia, si formò un corteo con alla testa i gagliardetti ed al canto di inni della Rivoluzione si attraversò la borgata.

Gemelli — Nel mese di Febbraio si ebbero a registrare due parti gemellari, altrettanto poi è avvenuto nel mese di marzo. Le Autorità se ne occuparono immediatamente inviando alle famiglie un sussidio.

Vigilanza prezzi — Il Segretario del Fascio, in unione al Commissario Profetizio o ad alcuni membri della commissione sui prezzi, ha compiuto una ispezione di sorpresa in alcuni negozi, delle frazioni lontane, dove è stato trovato tutto regolare.

Neve di primavera — Abbondante è caduta la neve nel giorno di Pasqua e, il giorno seguente, tanto che il traffico ferroviario in parte è stato disimpennato dalle locomotive in posto delle automotrici. Il traffico in automobile è stato particolarmente sospeso; molti scintori della città hanno voluto approfittarne forse per dare la chiusa a questo sport invernale, senza dubbio inusitato.

Da Portole

Corso di nozioni agricole

PORTOLE, 31
Da una settimana a Santa Lucia Portole, per iniziativa del titolare della Cattedra Ambulante di Base prof. Luigi Dandri si è tenuto un regolare corso di nozioni agricole da parte del maestro d'agricoltura sig. Masau, al quale parteciparono 45 agricoltori, tutti del Carso di Portole.

Il corso si tenne in un ampio locale, gentilmente concesso dal sig. Tomaso Vesnerer, durante le ore serotine.

Il Municipio di Portole aveva provveduto all'illuminazione ed agli attrezzi didattici occorrenti.

Tra i corsi con l'intervento del Commissario profetizio comm. Timone, del Segretario del Fascio locale Sig. Emilio Rinaldi e del contabile del Casco Rurali Sig. Ruggiero Zonta, il prof. Dandri ed il suo assistente passarono all'esame dei frequentanti il corso sulle diverse branche dell'agricoltura, con molto pienamente soddisfacente.

Il prof. Dandri tenne un discorso di chiusura ringraziando il Comune di Portole il quale s'interessò a favore del corso d'istruzione ed elogiando gli agricoltori per la loro frequenza ed il profitto riportato.

Il Commissario ringraziò il prof. Dandri ed il sig. Masau i quali si occuparono con vera passione del loro nobile ministero ed ispirò gli agricoltori di far tesoro dei loro insegnamenti.

Il Segretario del Fascio rilevò l'importanza che ha l'agricoltura nella vita della Nazione ed esortò gli agricoltori di cooperare allo suo fortuna.

Infine il prof. Dandri distribì agli agricoltori alcune sementi di stagione e dichiarò chiuso il corso.

Un'automobile, una radio, una volpe argentata.

LOTTERIA DELLA STAMPA

I biglietti sono in vendita presso l'Amministrazione del Corriere Istriano e all'Agezia Centrale Grafica.

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

per una lira

STATO CIVILE DI POLA
31 marzo 1937-A.-XV.

Morti: maschi 1, femmine 1
Matrimoni: maschi 1, femmine 1

AVVISI ECONOMICI

Richiesta personale di servizio
La parola L. 0.50 - minimo L. 2 B

CERCASI ragazzini di servizio. Rivolgersi B. Benassi 8 (Trattoria). 842B

CERCASI ragazzini di servizio. Via Trieste 23. 842B

Richiesta
Camera mobilata - Pensione privata
La parola L. 0.50 - minimo L. 2.50 F

CERCASI appartamento ammobiliato 3, 4 locali comodità, paraggio Monte Paradiso. Offerta Corriere Istriano. 870F

CERCASI camera, camerino, cucina. Offerta Corriere Istriano. 858F

Offerta
Camera mobilata - Pensione privata
La parola L. 0.50 - minimo L. 2 G

AFFITTASI stanza ammobiliata eventualmente una e due persone Via 28 Ottobre 20. Rivolgarsi portinaia. 849G

AFFITTASI appartamento ammobiliato, Giùlle (Cesare) 20. 861G

AFFITTASI stanza, bagno, indipendente ammobiliato. Kandler 12, snonare II campanello. 881G

Offerta
di battiglie, appartamenti, magazzini
La parola L. 0.50 - minimo L. 3 L

AFFITTANSI prontamente 3 camere, cucina, accessori, tutto a nuovo. Vidali 2, meccanico destra. Rivolgarsi via-a-via. 872L

Vendita d'occasione
La parola L. 0.50 - minimo L. 1 N

VENDONSII casa e ottomana usati. Via 28 Ottobre N. 30, II p. 877N

Acquisti d'occasione
La parola L. 0.50 - minimo L. 2 O

ACQUISTEREI cane fox-terrier cucciolo pura razza. Offerta al Giornale. 878O

Capitale società - Cessione d'azienda commerciale, industrie
La parola L. 0.50 - minimo L. 5 R

OCCAZIONE, vendesi licenza d'azienda con inventario. Indirizzare al Corriere. 879R

Con vivo gaudio il Pubblico assiste al delizioso spettacolo di

Frasquita

Il film tratto dall'omonima e nota opera del grande maestro

FRANZ LEHAR

Interpreti:

Ludomilla Novotna

Heinz Hubmann

OGGI ULTIME REPLICHE dalle ore 4.15

Domani

la bella coppia

FRED MAC MURRAY

JOAN BENNETT

vi sarà la più viva emozione nell'avventuroso e passionale

Volo nella

Bufera

Al

Cinema Garibaldi

SALA UMBERTO

Ancora oggi, per l'ultimo giorno si è dato d'assumere l'ultima occasione del grande tenore

Beniamino Gigli

Una film musicale bellissimo con una trama fortissima e drammatica di potente umanità.

La donna che apre il cuore ai sogni e alle speranze

Isa Miranda

La donna che racchiude nell'animo un tormentoso segreto... la passione di tutta una vita:

SINFONIE DI CUORI

Una spietata staggire questo grandioso spettacolo ancora oggi, alle ore

4 - 6 - 8 - 10

Domani un grande film russo:

"Taras Bulba"

con un grande attore:

Harry Baur

Cinema Impero

continua con crescente entusiasmato successo le trionfali repliche di

"Margherita Gauthier"

la più perfetta incarnazione di

GRETA GARBO

in un'opera di

Robert Taylor e Lionel Barrymore

Regia di GEORGE ZUKOR.

Tratto dall'immortale romanzo di Alessandro Dumas.

È il più grande successo dell'anno.

Oggi e domani ultime repliche dalle ore 15

Ultima ore 22

Preferite le prime rappresentazioni.

SABATO:

L'Amato Vagabondo

con Maurice Chevalier

Prossimamente:

la più grande realizzazione dello schermo

Giulietta e Romeo

colossale Metro Goldwyn Mayer, con

NORMA SHEARER e LESLIE HOWARD

Vino di China ferruginoso Serravallo

Tonico Ricostituente

stimola l'appetito

rigenera il sangue

rinforza l'organismo

J. Serravallo-Trieste

In vendita nelle farmacie

Shanahan?

La giovane lo guardò meravigliata.

No. — rispose. — Lei deve aver sbagliato numero. Nessuno degli inquilini di questa casa ha un nome come quello lì.

Circa un'ora fa, è entrata qui dentro una signora vestita di nero, con un cappello carino di lustrini... piuttosto anziana... diritta, rigida...

Negli occhi della portinaia lampeggiò la diffidenza.

Um... Ma lei...

La giovinetta toccò vivamente il braccio della donna ed esclamò:

È la governante della signorina Lolly, vero?

Sì, signorina.

La signorina Lolly è un'americana... Il cognome è Daun... Aspetti... — e si volse alla nipote: — Va' a prendere il registro degli inquilini...

La giovinetta aprì il registro in portinaia e borbottò al registro.

Boo, guardi qua...

CARLO LADOGNA

Perito agrario, d'anni 22

Addoloratissimi, annunciano la perdita a quanti lo conoscevano e lo ebbe cura, in moglie Virginia Frenna, i genitori Giacomo e Anna, i fratelli Andrea e Silvano, le sorelle Rosa in Calci, Maria in Ladogna, e Stefania in Levi, i cognati e parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi in Altura, alle ore 14, partendo dalla propria abitazione.

Posto, 1 aprile 1937-XV.

Primaria Grande Impresa SACCOLINI Via Kandler 14.

LIZZUL GIUSEPPE

d'anni 60

Mo' donna la faceva notizia, la moglie GIOVANNA con la figlia ANNA, nonché i parenti tutti.

I funerali dell'amato Lizzulo avranno luogo oggi, alle ore 17, partendo dalla Cappella mortuaria del Ospedale S. Barbara.

Posto, 1 aprile 1937-XV.

Primaria Grande Impresa SACCOLINI Via Kandler 14.

Lavorio nero

che da ben OTTO ANNI tiene il primato al

CINEMA ARENA

con strepitoso successo.

Lavorio nero

ha un poderoso intreccio con episodi di alta drammaticità epica svolgentesi sullo sfondo panoramico di tre continenti: Europa, Africa ed America. Il magnifico capolavoro è stato ricavato dall'avvincente romanzo storico

Antonio Adverse „l'avventuriero"

ed è interpretato dai due formidabili attori

FREDRIC MARCH

OLIVIA DE HAWILLAND

Orario: 2.10, 4.30, 7.10, 9.50

In preparazione:

„La donna amata"

«Russia che ama»

Storia d'amore, di desideri e di passioni alla Corte della Russia Zarista.

ACQUA DI ROMA

Prigioniero dell'Isola degli squali...

PRODIZIONI ABBONDANTI - BASSI COSTI

REDDITI ELEVATI

SOLFATO AMMONICO

PERFOSFATO MINERALE

alla semina

COLTIVAZIONI PRIMAVERILI

in copertura

NITRATO DI CALCIO

PERFOSFATO MINERALE - SOLFATO AMMONICO

NITRATO DI CALCIO

TENIFUGO VIOLANI

VERME SOLITARIO

Appendice del CORRIERE ISTRIANO. Puntata 35

Giobbe Tuama & C.

Romanzo poliziesco di AUGUSTO DE ANGELIS

O non più tosto conveniva attendere con pazienza che la donna tornasse a mostrarsi per riprendere a seguirlo? Ella poteva ricomparsi da un momento all'altro e, se lo avesse incontrato dentro il portone, si sarebbe necessariamente messa in sospetto.

Decise di attendersi e andò a mettersi dal lato opposto, tra le piante del Parco.

Attese più di mezz'ora. La signora Winckers Shanahan non compariva. Era il compito di un agente o di un giovane commissario agli ordini, quello che lui stava facendo. Una filatura delle più conigliose e un piantonamento esasperante! E ancora senza che lui stesso ne capisse la ragione. Perché av-

va seguito la donna? Che cosa sperava che potesse rivelargli? Era la moglie legittima di Giobbe Tuama, sicuro; ma per questo, quale fuco lo sue parole o i suoi atti potevano gettare sui delitti e sull'autore di essi? Le parole di lei, sia pure, se si fosse indotta a parlare, avrebbero potuto forse rivelare qualcosa del lontano passato di quell'uomo, che con tutta probabilità doveva proprio al suo passato la morte; ma i suoi atti? Potevano, De Vincenzi rimaneva lì, davanti a quel palazzo bianco, nel portone del quale la vecchia era entrata e in cui era anche possibile ch'ella abitasse, sicché ad attendere c'era da correre il rischio di non vederla ricomparire che all'indomani? E, in-

vece, lui avrebbe potuto far qualcosa di molto più utile alla Fiera di Piazza Mercanti o nel suo ufficio o altrove, all'Hotel d'Inghilterra, per esempio...

Riflettova a tutto questo e nello stesso tempo sentiva che alcuni d'improvviso e d'ossessione, stava per accendere o che la sua fatica non era perduta.

Passavano i minuti. Lenti e uguali. Le panchine di quella striscia oscura del Parco, al di là del fossato, si andavano popolando di famigliuolo rumoroso, di soldati, di giovanotto dai vari dialetti, che mettevano in mostra mani rosse e piedi troppo grandi.

Alle 16, il commissario ebbe la convinzione che Dorotea Winckers Shanahan s'era rifugiata in casa sua o che sarebbe uscita quando sarebbe uscita, a tutto suo comodo.

Traversò lentamente il viale ed entrò nel portone, che un'ora prima era stato varcato dalla vecchia. Una giovine donna con un bimbo in braccio e una giovanetta stavano sedute davanti alla vetrata della portinaia.

— Abita qui la signora Winckers Shanahan?

La giovane lo guardò meravigliata.

No. — rispose. — Lei deve aver sbagliato numero. Nessuno degli inquilini di questa casa ha un nome come quello lì.

Circa un'ora fa, è entrata qui dentro una signora vestita di nero, con un cappello carino di lustrini... piuttosto anziana... diritta, rigida...

Negli occhi della portinaia lampeggiò la diffidenza.

Um... Ma lei...

La giovinetta toccò vivamente il braccio della donna ed esclamò:

È la governante della signorina Lolly, vero?

Sì, signor